

Rapporto 2018

**CONSUMO DI SUOLO, SERVIZI ECOSISTEMICI E GREEN INFRASTRUCTURES:**  
*Caratteri territoriali, approcci disciplinari e progetti innovativi*

27 11 2018

Politecnico di Milano  
via Ampère 2  
Aula Rogers

Sessione: Servizi ecosistemici. Approcci disciplinari ed esperienze di progetto

# ***Pianificazione urbanistica e governo del consumo di suolo in Piemonte***

---

**Carolina Giaimo**

**Politecnico di Torino – INU Community Ricerche e sperimentazioni nuovi standard**

Milano, 27 novembre 2018

A livello nazionale, il Piemonte è al 12° posto, con il 6,9% di consumo contro il 7,64 dell'Italia (ISPRA, 2017),

valori massimi di Lombardia e Veneto (rispettivamente 13% e 12.2%) e minimi di Basilicata e Valle d'Aosta (rispettivamente 3,4% e 2,9%).

Il quadro della situazione piemontese è descrivibile attraverso 3 diversi indicatori:

i) *stock di consumo di suolo*, esprime il valore assoluto di suolo occupato

ii) *densità di consumo di suolo*, percentuale di consumo di suolo sul totale di suolo disponibile

iii) *propensione al consumo di suolo (Pcs)*.

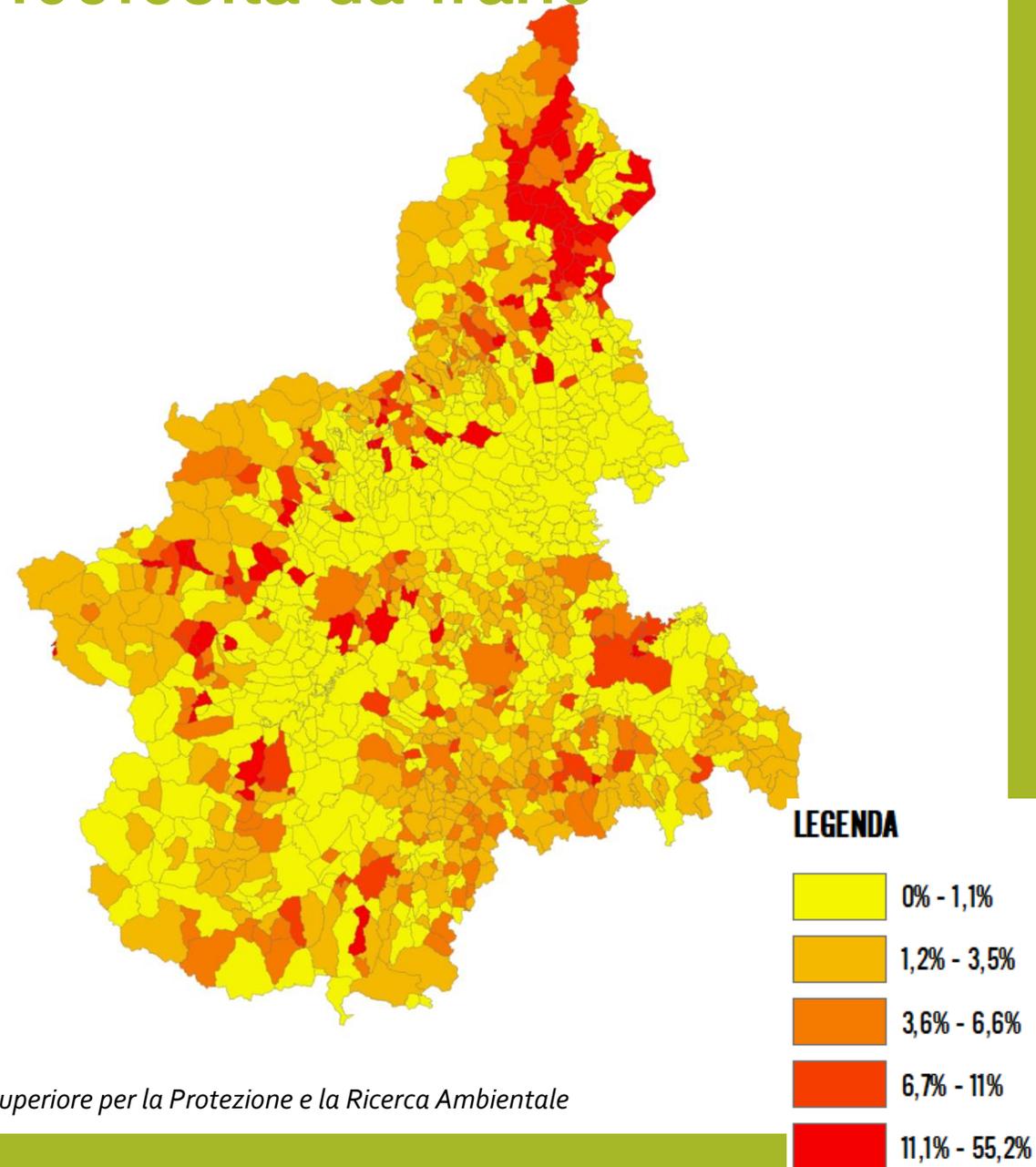
### Componenti del consumo di suolo in Piemonte anno 2016

PROVINCE	Popolazione n.	Stock di cds (valori assoluti) mq	Stock di cds %	Densità di cds (Provincia) %	Cds pro capite mq/ab
Torino	2.277.857	59.865	33,8	8,8	263
Vercelli	173.868	10.675	6,0	5,1	614
Novara	370.143	15.101	8,5	11,2	408
Cuneo	589.108	37.807	21,3	5,5	642
Asti	216.677	11.507	6,5	7,6	531
Alessandria	426.658	26.451	14,9	7,4	620
Biella	178.551	7.475	4,2	8,2	419
Verbano-Cusio-Ossola	159.664	6.476	3,7	2,9	406
<b>Piemonte</b>	<b>4.392.526</b>	<b>175.357</b>	<b>100,0</b>	<b>6,9</b>	<b>399</b>

Fonte: Elaborazione IRES Piemonte su dati ISPRA 2017

# Consumo di suolo in aree di pericolosità da frane elevata/molto elevata (2016)

- La figura rappresenta la percentuale di suolo consumato in aree di pericolosità da frana elevata/molto elevata
- Alcuni dei Comuni che presentano i dati più significativi sono:
  - Domodossola;
  - Verbania;
  - Villadossola
  - Moncalieri;
  - Chieri;
  - Moncucco T.se



Fonte dei dati: ISPRA.

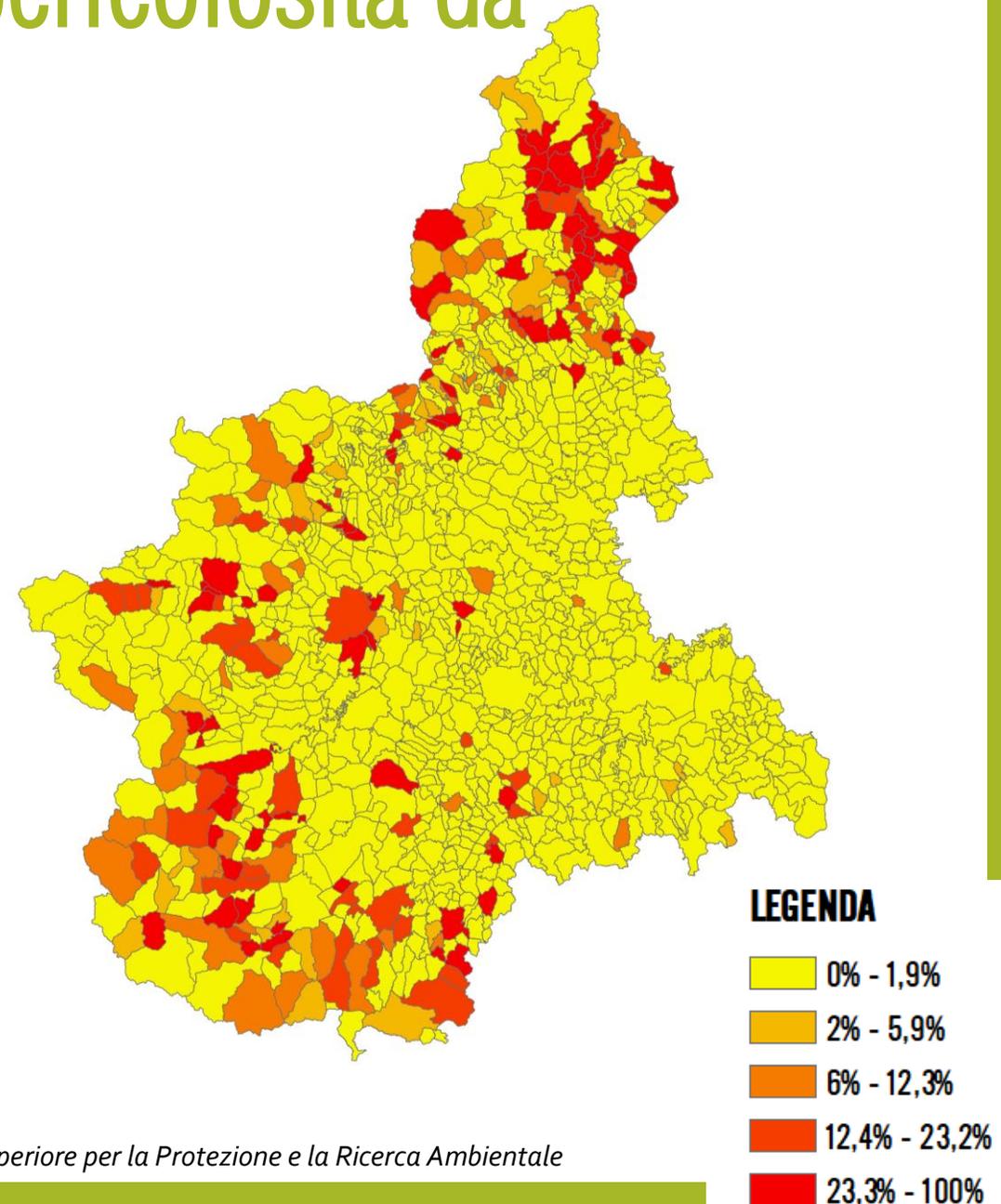
L'elaborazione è avvenuta utilizzando l'armonizzazione delle legende proposte dall'*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*

# Consumo di suolo in aree di pericolosità da frane media (2016)

- La figura rappresenta la percentuale di suolo consumato in aree di pericolosità da frana media

CLASSIFICA DEI COMUNI PER % DI SUOLO CONSUMATO SUL TOTALE DELLE AREE DI PERICOLOSITÀ MEDIA

COMUNI	Ettari consumati in area a pericolosità da frana media (Ha)	Area a pericolosità da frane media (Ha)	Rapporto % suolo consumato ed area di pericolo medio (%)
1. Cerreto d'Asti	0,13	0,13	100
2. Bra	1,82	1,89	96
3. Nonio	1,72	1,87	91
4. Borgone Susa	0,02	0,02	90
5. Rivarossa	2,95	3,25	90
6. Luserna San Giovanni	1,52	1,89	80
7. Lisio	0,59	0,74	79
8. Moncalieri	6,89	8,74	78
9. Gattico	1,47	1,93	75
10. Domodossola	184,29	265,15	69



Fonte dei dati: ISPRA.

L'elaborazione è avvenuta utilizzando l'armonizzazione delle legende proposte dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

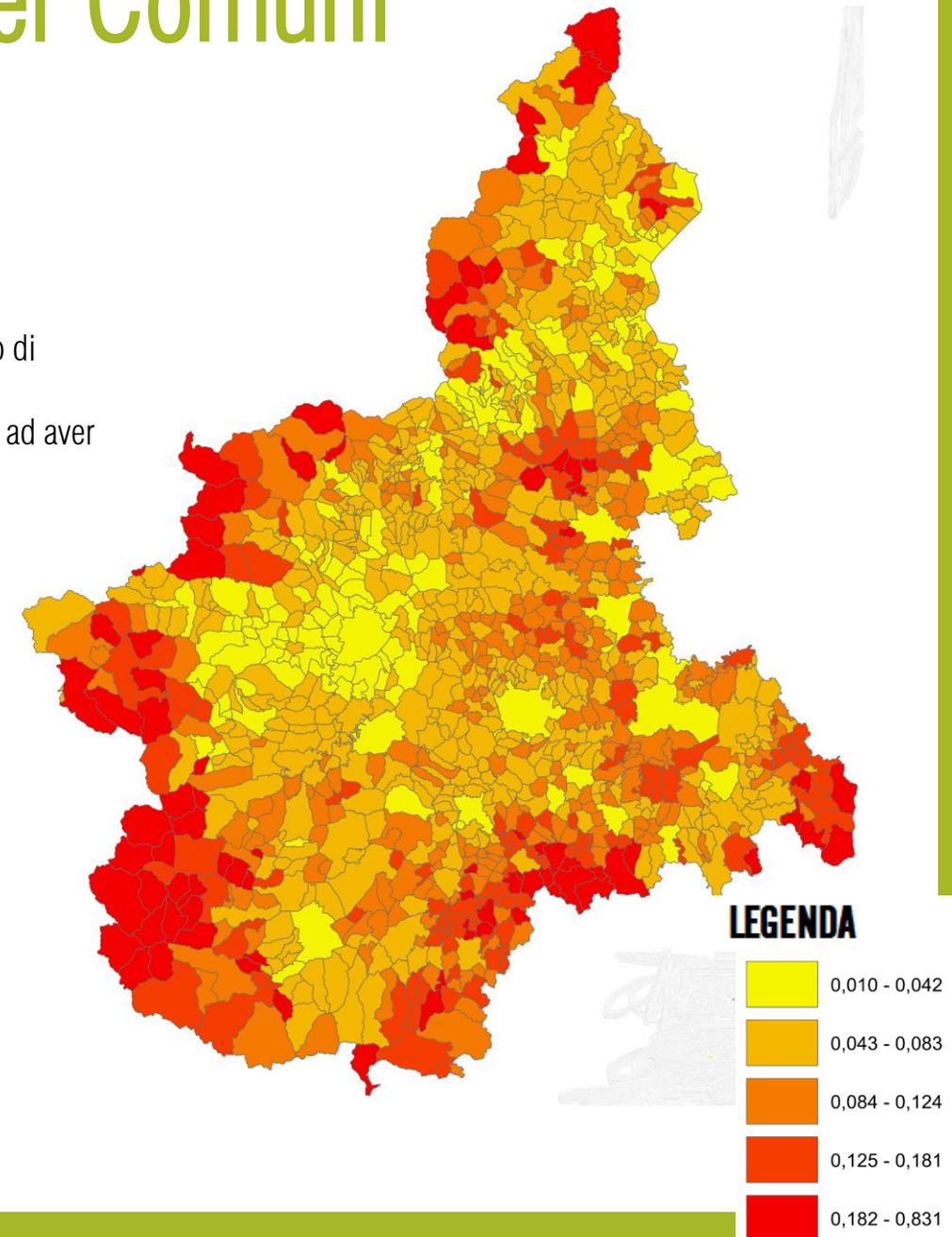
# Consumo di suolo pro-capite per Comuni (2016)

- La figura rappresenta la percentuale di suolo pro-capite nei singoli Comuni.
- Nella fase di analisi relativa al consumo di suolo tra 2012 e 2016, si è evidenziato un tasso demografico in calo nei contesti del monferrato e del vercellese, ed un aumento di consumo di suolo. Di conseguenza si è evidenziato un incremento del consumo di suolo pro-capite.
- Tali valori parametri non sono emersi dalle analisi a scala di AIT (l'AIT 17 Vercelli è l'ambito ad aver consumato più Ha di suolo tra 2012 e 2016) per via della dipendenza areale del dato.

## COMUNI CON MAGGIORE CONSUMO DI SUOLO NEL 2016 (% Km<sup>2</sup> ed in Mq Pro-Capite),

Comuni	Consumo di suolo (Km <sup>2</sup> )	Comuni	Consumo di suolo Pro-capite (m <sup>2</sup> /ab.)	Comuni	Consumo di suolo (% rispetto alla superficie territoriale)
1. Torino	85,5	1. Balocco	8.314	1. Torino	65,6
2. Alessandria	32,4	2. Carrega Ligure	8.147	2. Beinasco	59,8
3. Asti	21,3	3. Briga alta	6.684	3. Grugliasco	55,0

Fonte dei dati: ISPRA.



# Piemonte: giungo 2018

- **Regione obiettivo cds "pari a zero" nel 2040**
- approvato dalla Giunta regionale del Piemonte il **ddl n. 302 "Norme urbanistiche e ambientali per il contenimento del consumo di suolo"**, ora all'esame del Consiglio regionale e finalizzato a disciplinare modi e forme di azione, attraverso la pianificazione urbanistica, per limitare le esigenze di espansione delle aree urbanizzate su superfici libere.
- Contemporaneamente è stato approvato anche il **ddl n. 301 "Procedure edilizie per il riuso, la riqualificazione e il recupero dell'edificato"**, successivamente approvato dal Consiglio regionale con **Lr n. 16 del 4.10.2018**. L'obiettivo di tale provvedimento è promuovere in forma sistematica il recupero e il riuso di singoli edifici e la riqualificazione e rigenerazione di parti di città.

# Lr n. 16 del 4.10.2018

- **Art. 8. (Norme per la decostruzione)**

- 1. Gli edifici localizzati in zona agricola e realizzati dopo il 1950, legittimi alla data della richiesta d'intervento, possono essere oggetto di **demolizione con il recupero** della capacità edificatoria pari al 25 per cento della superficie esistente, utilizzabile in altra area urbanizzata dello stesso comune, previa variante urbanistica semplificata, approvata ai sensi dell'articolo 17 bis, comma 5, della l.r. 56/1977; tale capacità può essere riallocata con incremento dell'indice di edificabilità di zona. 2. Gli interventi di cui al comma 1 comprendono la completa riqualificazione ambientale e la rinaturalizzazione dell'area di attuale insediamento del volume decostruito, comprensivo delle pertinenze.

- **Art. 12. (Interventi di rigenerazione urbana)**

- 1. ... i comuni individuano ambiti di territorio su cui promuovere **programmi di rigenerazione urbana**, sociale, architettonica e di **deimpermeabilizzazione dei suoli**, tramite azioni partecipative di consultazione preventiva delle comunità interessate dalla realizzazione degli interventi e di concerto con gli operatori privati. ... i comuni individuano spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali, per i quali gli strumenti urbanistici possono prevedere interventi di demolizione, totale o parziale, e di ricostruzione secondo un progetto complessivo e organico finalizzato al nuovo assetto urbanistico generale dell'ambito d'intervento.

# ddl n. 302 “Norme urbanistiche e ambientali per il contenimento del consumo di suolo

- **Titolo I (Norme generali)**, in cui vengono esplicitati gli obiettivi della legge e dichiarate le definizioni di: suolo, superfici libere, impermeabilizzazione consumo di suolo, superficie urbanizzata, compensazione per il consumo di suolo, de impermeabilizzazione, funzioni ecosistemiche, mitigazione ambientale, recupero e sistemazione ambientale
- **Titolo II (Norme per il contenimento del consumo di suolo).**
- Capo I (Misure urbanistiche),
  - **disciplina i limiti alle nuove previsioni che interessano il consumo di superfici libere** definendone la progressiva applicazioni entro **due archi temporali (tra il 2021 e il 2030 e tra il 2031 e il 2040)** escludendo la possibilità, dopo il 2040, di nuove previsioni che interessino consumo di superfici libere.
  - Introduce (art. 4) una **nuova fattispecie di Varianti urbanistiche** per la conservazione delle superfici libere, prevedendo un sistema di modificazione del Prg vigente che consente di rivalutare l'assetto urbanistico comunale a favore delle reali esigenze insediative in un'ottica di conservazione della destinazione agricola e naturale dei suoli, attraverso **Varianti urbanistiche finalizzate a riclassificare le previsioni inattuate contenute nei piani vigenti** - per le quali siano venuti meno gli interessi attuativi - in aree a destinazione agricola o a verde privato inedificabile. Si prevede pertanto una **procedura facilitata di variante** per la retrocessione e riclassificazione di suoli pianificati come edificabili.
  - la reversibilità degli usi del suolo

# ddl n. 302 “Norme urbanistiche e ambientali per il contenimento del consumo di suolo

- Capo II (Misure per la tutela delle superfici libere)
- introduce **nuovi principi legati alla funzionalità ecosistemica dei suoli** e alla necessità di qualificarne il valore ambientale ai fini di una sua compensazione contestuale agli interventi di trasformazione.
- “**negli strumenti e nelle azioni di governo del territorio le funzioni ecosistemiche rappresentano un elemento di conoscenza e caratterizzazione del territorio, utile per la valutazione degli effetti delle trasformazioni territoriali** e della relativa compromissione di suolo ai fini della conservazione dello stesso o della definizione degli interventi di mitigazione, recupero e compensazione connessi alla trasformazione delle superfici libere”
- Vedi Life sam4cp nei Comuni della CmTo

## ddl n. 302 “Norme urbanistiche e ambientali per il contenimento del consumo di suolo

- introduce la **compensazione, il recupero e la mitigazione ambientale delle trasformazioni**: “gli ambiti oggetto di interventi di compensazione disciplinandone normativamente le relative misure da realizzarsi contestualmente agli interventi che comportano riduzione, compromissione e impermeabilizzazione di superficie libera, sia in ambito urbano, sia extraurbano” (art. 7, comma 3)
- per la localizzazione delle compensazioni i **Comuni possono destinare quota parte delle aree a standard di zona ed urbano-territoriali (di cui agli articoli 21 e 22 della legge urbanistica piemontese), individuando un apposito articolo per la definizione dei nuovi Standard urbanistico ambientali (art. 8).**

PIANO DEL VERDE	1	Venezia
REGOLAMENTO DEL VERDE	6	Genova Bologna Campobasso Trieste Torino Venezia
PIANO DI ADATTAMENTO CLIMATICO	2	Ancona Bologna
PIANO DI AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE	17	Torino Milano Bolzano Trento Venezia Trieste Genova Bologna Firenze Ancona Roma Capitale Campobasso Napoli Bari Potenza Palermo Cagliari

## COMMUNITY INU

### Ricerche e sperimentazioni nuovi standard

**STANDARD #15**  
PAROLE CHIAVE

RETI VERDI E BLU	11	Milano Bolzano Venezia Genova Bologna Firenze Perugia Ancona Roma Capitale Napoli Cagliari
ANALISI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI	5	Bolzano Genova Bologna Firenze Perugia